

# COMUNE DI ROSA'

Provincia di Vicenza

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 1 del 14/01/2006

**OGGETTO: ATTRIBUZIONE E CONSEGNA DEL PREMIO "CITTÀ DI ROSÀ" PER L'ANNO 2006.-**

L'anno **duemilasei**, addì **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **18.00**, nella **sede municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. **Sig. Natale Zonta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste Il Segretario Generale **Fulvio Brindisi**

<input checked="" type="checkbox"/> LANZARIN Manuela	<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO sig. Roberto
<input checked="" type="checkbox"/> BIZZOTTO geom. Simone	<input type="checkbox"/> ZUCHELLO sig. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/> ZONTA sig. Natale	<input checked="" type="checkbox"/> MOTTES sig. Maurizio
<input type="checkbox"/> DIDONE' dott. Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> CONTESSA ing. Antonio Daniele
<input checked="" type="checkbox"/> CONTRO dott. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> TOSIN geom. Giorgio
<input type="checkbox"/> POGGIANA sig. Moreno	<input checked="" type="checkbox"/> PLATZGUMMER sig. Stefano
<input checked="" type="checkbox"/> BORDIGNON rag. Paolo	<input type="checkbox"/> FERRARO sig. Giuseppe
<input type="checkbox"/> GUGLIELMI rag. Lorenzo	<input type="checkbox"/> NICHELE p.i. Flavio
<input type="checkbox"/> ZUIN sig. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/> GEREMIA dott. Valerio
<input type="checkbox"/> DISSEGNA sig. Elvio	<input type="checkbox"/> BERNARDI rag. Antonio
<input checked="" type="checkbox"/> POGGIANA dott. Daniele	

**PRESENTI: 12**

**ASSENTI: 9**

Sono presenti gli Assessori esterni:

Lando Sig. Ermenegildo, Zen Sig. Giovanni.

Scrutatori:

Poggiana Dott. Daniele, Bizzotto Sig. Roberto, Platzgummer Sig. Stefano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ATTRIBUZIONE E CONSEGNA DEL PREMIO "CITTÀ DI ROSÀ" PER L'ANNO 2006.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il *Presidente del Consiglio* introduce il punto all'ordine del giorno, concedendo la parola al Sindaco: anche quest'anno viene attribuito il premio "Città Rosà" in forma solenne, come prevede il Regolamento, alla presenza del Consiglio Comunale riunito in seduta pubblica. Da un paio d'anni a questa parte la cerimonia è stata inserita nel programma dei festeggiamenti del Santo Patrono per cui la serata si concluderà con il concerto in Duomo in onore di Sant'Antonio Abate. Legge la proposta di deliberazione di sua iniziativa nella quale si ritiene, sentita la commissione a ciò preposta, di attribuire il premio città di Rosà alla Dott.ssa Maria Zanin con la seguente motivazione: *"come dovuto riconoscimento per l'insegnamento svolto per 40 anni prima nelle scuole elementari e poi nella scuola media dimostrando attaccamento al lavoro e preparazione professionale ed inoltre per le numerose iniziative a favore del Centro Diurno Anziani di Rosà mettendo a disposizione le sue conoscenze in campo sanitario dopo aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova"*.

Quindi, prosegue con la lettura di un breve *curriculum vitae* della persona premiata:

Nata a Rosà, 86 anni fa', laureata in matematica, ha insegnato prima nella scuola elementare e quindi nella media di Bassano, anche nel duro periodo della guerra, lasciando un segno profondo nei suoi alunni. Carattere di ferro e grande amore per il suo lavoro hanno contraddistinto la sua carriera scolastica. Raggiunta la pensione, ha continuato nell'aggiornamento e negli studi. Iscritta alla facoltà di medicina e chirurgia di Padova, ha ottenuto la laurea nei tempi regolari, cosa rara trattandosi di un corso di studi lungo e difficile. Ha dedicato le sue competenze e le nozioni mediche acquisite a favore degli altri. Fin dalla sua fondazione, è stata una delle animatrici del Centro Diurno Anziani di Rosà. Da sempre dedica alcune ore la settimana al controllo della pressione arteriosa, alla ginnastica dolce, all'informazione sanitaria per migliorare la qualità della vita dei frequentanti il Centro. E' la vera anima del gruppo e si è dimostrata un supporto indispensabile ai vari presidenti che si sono succeduti alla guida del Centro Diurno. Rappresenta un esempio di dedizione agli altri, oltre che di persona sempre impegnata nell'aggiornamento culturale e professionale. Fra i suoi hobby, anche l'attività di pittura, arte che ha cercato di trasmettere in sede di CDAR. Persone così meritano un riconoscimento da parte di tutta la comunità per l'impegno sociale e l'altruismo a favore della terza età. Il premio "Città di Rosà" è nato nel 1982 e nel corso degli anni è stato assegnato a persone, associazioni e gruppi che si sono distinti in diversi settori. Quest'anno riteniamo di attribuire il premio 2006 alla Dott.ssa Maria Zanin proprio per le sue doti, per il suo impegno, ma soprattutto per l'impegno sociale che nel corso degli anni ha dato a tutta la comunità rosatese, per tutto ciò abbiamo ritenuto giusto individuare lei come persona a cui attribuire questo premio.

**Cons. Contessa Antonio:** noi conosciamo da anni la Dott.ssa Zanin e chi la conosce sa che è sempre stata una donna di poche parole ma di fatti concreti sia al tempo che insegnava e sia in questi ultimi anni in cui si è adoperata presso il Centro Diurno Anziani e ha dimostrato caparbietà contribuendo a mantenere vivo il gruppo e l'attività del Centro Diurno. E' un riconoscimento che sicuramente si merita e spero che sia di esempio anche per altre persone che hanno dei talenti e che potrebbero metterli a disposizione della società. Quindi siamo assolutamente d'accordo per questo riconoscimento e ci congratuliamo con la Dott.ssa Zanin.

**Cons. Geremia Valerio:** anche noi, per certi aspetti, siamo lieti che alla Dott.ssa Maria Zanin sia conferito questo premio in quanto riconosciamo a lei grossi meriti, tuttavia esprimiamo grande rammarico per il modo in cui è stata proposta questa candidatura, anzi imposta, in commissione consiliare. Pensiamo che il premio "Città di Rosà", così prestigioso, sarebbe bene concertarlo e non che sia la maggioranza ad imporlo, visto che in altre occasioni abbiamo avuto modo di concertare su ben altre cose. Esprimiamo, quindi, tutto il disagio del Gruppo "Casa Rosà", ed il collega è assente proprio per il disagio di questa situazione, ma per senso civico siamo qui perché crediamo a questo premio e speriamo che in futuro queste cose non si ripetano, visto che erano già successe due anni fa' quando era stata proposta la candidatura Marchiorello. Pensiamo che portare avanti a colpi di maggioranza le candidature non sia un modo per fare crescere il senso civico e dare una bella immagine di Rosà. Lo spessore della premiata, tuttavia, fa sì che non proponiamo altri nomi, anche se ne avremmo, proprio per senso civico e per rispetto della premiata.

**Presidente del Consiglio:** credo proprio che far polemica in questa serata, caro consigliere, non sia una cosa buona.

**Cons. Contro Paolo:** Maria Zanin è esempio di dedizione alla terza età e questa è la prima motivazione nell'attribuzione al premio "Città di Rosà" a Maria Zanin. Maria è anche molto altro, ella è espressione di quell'universo di persone rappresentato dal volontariato e dall'associazionismo che in modo concreto, e molte volte silenzioso, tutti i giorni mette gratuitamente a disposizione degli altri il proprio tempo libero e le proprie capacità. E' esempio di grande interesse per la scienza e per tutto ciò che significa ricerca, studio e applicazione, oltre che di capacità aggregativa come dimostrano le sue due lauree, in matematica e in medicina conseguite in anni difficili, finalizzate ad una professione, quella dell'insegnante, che è tanto importante nell'educazione delle nostre generazioni, come dimostra l'impegno in prima persona nell'organizzare e nel condurre il Centro Diurno Anziani di Rosà ad essere, qual è oggi, un'importante realtà di aggregazione e di valorizzazione di tanti nostri concittadini. E' esempio di creatività e di estro considerata la sua passione per la pittura ma anche e soprattutto la voglia di trasmettere agli altri questa passione. Dobbiamo infine riconoscerle un grande esempio di longevità e di efficienza, nonostante gli anni che sembrano non passare grazie ai suoi tanti interessi, la sua volontà di stare in mezzo alla gente, di confrontarsi con le persone, di coltivare i suoi hobbyes e di condividerli con gli altri. Per questi motivi i gruppi di maggioranza non possono che condividere questo premio a Maria

Zanin, augurandole nel contempo di conservarsi così per tanti anni ancora.

*Conclusi gli interventi dei Consiglieri,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suestesa proposta di deliberazione;

**Visto** il Regolamento Comunale per l'assegnazione del "Premio Città di Rosà";

**Sentita** la commissione consiliare "Cultura, Sport, Pubblica Istruzione" riunitasi in data 3 gennaio 2006;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 in data 10 gennaio 2006, con la quale è stata stanziata la somma di € 1.500.= all'intervento 10502050-555 del bilancio 2006, approvato nella seduta del 29 dicembre 2005 con deliberazione consiliare n. 75;

**Visto** il Dlgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto;

**Con voti favorevoli n. 11 - astenuti n. 1 (Geremia),**

## **DELIBERA**

1- di attribuire il premio "Città di Rosà" per l'anno 2006 alla dott.ssa Maria Zanin, con la seguente motivazione: "come dovuto riconoscimento per l'insegnamento svolto per quarant'anni, prima nella scuola elementare e poi nella media, dimostrando attaccamento al lavoro e preparazione professionale, ed inoltre, per le numerose iniziative a favore del Centro Diurno Anziani di Rosà, mettendo a disposizione le sue conoscenze in campo sanitario, dopo aver conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova";

**Il Sindaco**, quindi, dopo aver consegnato il premio alla dott.ssa Zanin, presente in aula, la invita a prendere la parola.

**Dott.ssa Maria Zanin:** mi sento degna di questa grande attestazione di amicizia e di stima. Accetto volentieri il premio perché ritengo che attraverso la mia persona siano stati premiati l'entusiasmo, la disponibilità, la vitalità creativa di tanti anziani, uomini e donne, che nella loro partecipazione attiva e generosa al Centro Diurno di Villa Segafredo testimoniano la gioiosa freschezza ed il carattere positivo di tutta la gente di Rosà. Mi auguro che la sensibilità e l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso il mondo degli anziani continuino nel tempo in modo lungimirante perché le necessità cambiano rapidamente e di certo aumentano con il tempo. Ringrazio ancora tutti, soprattutto il Comune, soprattutto la maggioranza, con la speranza di vedere nel 2006 almeno le fondamenta della nuova sede per anziani che ci avete promesso. Prima di salutarvi desidererei raccontarvi un piccolo episodio della mia vita che mi ha particolarmente colpita e scossa. Settanta anni fa' è morto mio padre ed io sono andata con mia mamma a vivere con una zia, Zanin Giovanna, "la maestra", nata nel 1870, e di maestre non ce n'erano tante. Insegnava nella scuola elementare di Corte Reale alla prima, seconda, terza e quarta elementare contemporaneamente. Sinceramente non so come abbia fatto, so che rimaneva lì dalla mattina alla sera e che a mezzogiorno un'altra mia zia, vecchietta, le portava un ovetto per tirarla su. Queste sono storie vere, ragazzi! Questa mia zia mi diceva sempre: "tu hai quattordici anni ma sta attenta, tu possiedi un capitale enorme: il tempo, e ne avrai tantissimo". E' stata lungimirante, infatti ho ottantasei anni compiuti. Il tempo è un capitale enorme, si deve

gestirlo bene e donarne un po' a tutti . Questa testimonianza preziosa per la vita vorrei trasmetterla a voi, perché ormai io sono nel viale del tramonto, e dico: "genitori, dedicate tempo ai vostri bambini? Giocate con loro?". I bambini hanno bisogno dei genitori, ma hanno bisogno anche di essere ascoltati. Quando venivano alla scuola media, cari signori, i ragazzi mi dicevano: "un genitore mi accontenta in tutto, l'altro mi dice: - il portafoglio è la' - ma poi se ne vanno. Quando parlate con loro fermatevi, per piacere, non si può parlare con un ragazzo continuando a fare i fatti propri senza guardarlo in faccia. Fissate le persone negli occhi. Uno sguardo, un sorriso, un attimo di tempo dedicatelo con affetto, con amore. Quando vedete un bambino che vi guarda, allargate le braccia, andategli incontro, ringraziatelo per esistere. Vi raccomando, il tempo è un capitale enorme, dovrete gestirlo bene e donarne un po' a tutti, anche ai vecchietti. Soprattutto ai figli adulti dico: "donatelo ai vostri genitori, quando non ci saranno più resterete male a non averli ascoltati. Cercate di donare affetto, amore, generosità con umiltà, ascoltateli". Questo è il mio messaggio e vorrei che dopo di me fosse trasmesso da voi ad altri.

\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig. Natale Zonta

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fulvio Brindisi

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Li 24 gennaio 2006

IL FUNZIONARIO  
Nichele Sebastiano

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 03/02/2006 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Li 03/02/2006

IL SEGRETARIO GENERALE